



SELEZIONE PER IL CONFERIMENTO, AI SENSI DELL'ART. 22 DELLA LEGGE 30.12.2010, N. 240 E DEL RELATIVO REGOLAMENTO DI ATENEO, DI N. 1 CONTRATTO DI RICERCA A TEMPO DETERMINATO, DI DURATA PARI A 24 MESI, DAL TITOLO "DISEGUAGLIANZE, RAZZIALIZZAZIONE E STRATEGIE DI RESISTENZA NELLA VITA QUOTIDIANA", GSD 14/GSPS-06 – SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI, SSD GSPS-06/A - SOCIOLOGIA DEI PROCESSI CULTURALI E COMUNICATIVI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA, STUDI POLITICI E INTERNAZIONALI, NELL'AMBITO DELL' "INIZIATIVA DI ATENEO PER IL FINANZIAMENTO DI 6 CONTRATTI DI RICERCA EX. ART. 22 L. 240/2010" – CUP D96E2500050001

IL RETTORE

VISTO lo Statuto dell'Università di Parma;

VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168 *"Istituzione del Ministero dell'Università e della ricerca scientifica e tecnologica" concernente, tra l'altro, l'autonomia delle Università;*

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e successive modificazioni, recante *"Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"* e, in particolare, l'art. 20;

VISTO il D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174, recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;

VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68 e successive modificazioni, recante *"Norme per il diritto al lavoro dei disabili"*;

VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, recante *"Testo Unico in materia di documentazione amministrativa"*;

VISTI il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"*, così come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, nonché il Regolamento (UE) n. 2016/679 *"Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali"*;

VISTO il D.Lgs. 11 aprile 2006, n. 198, *"Codice delle pari opportunità tra uomo e donna"*;

VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante *"Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario"*;

VISTA la Carta Europea dei Ricercatori adottata dal Consiglio Europeo in data 18.12.2023;

VISTO il D.M. 2 maggio 2024 n. 639, recante la determinazione dei gruppi scientifico-disciplinari e delle relative declaratorie, nonché la razionalizzazione e l'aggiornamento dei settori scientifico-disciplinari e la riconduzione di questi ultimi ai gruppi scientifico-disciplinari, ai sensi dell'art. 15, della Legge 30 dicembre 2010 n. 240;

VISTO il CCNL comparto Istruzione e Ricerca triennio 2019/2021 e, in particolare, l'art. 178, lett. g), che rimanda, in ragione della complessità di alcune tematiche, l'attuazione delle previsioni di cui all'art. 22 della L. n. 240/2020 a una o più sequenze contrattuali;

ATTESO che, in data 18 marzo 2025, è stato sottoscritto il contratto relativo alla sequenza contrattuale sul Contratto di Ricerca ex art. 22 Legge n. 240/2010;

RICHIAMATO il vigente *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"*, emanato con D.R. n. 1851/2025, prot. 314523 del 07.11.2025, che abroga il precedente emanato, con D.R. n. 663/2025, prot. n. 97025 del 01.04.2025, in materia di contratti di ricerca;

RICHIAMATO, altresì, il *"Regolamento sulla disciplina delle attività di ricerca, consulenza, didattica e alta formazione eseguite dall'Università degli Studi di Parma a fronte di contratti o accordi con soggetti terzi"*, emanato con D.R. n. 2298/2024, prot. 264866 del 4.10.2024;

VISTO il Decreto Direttoriale del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) n. 47 del 20.02. 2025, *"Decreto per l'assunzione di ricercatori internazionali post-dottorato"*, finalizzato al finanziamento di contratti di ricerca a ricercatori che abbiano concluso il percorso dottorale avendo svolto un periodo di formazione e ricerca all'estero di almeno 3 mesi, a cui l'Università di Parma ha partecipato presentando la propria manifestazione di interesse;

CONSIDERATO che, in seguito alla pubblicazione da parte del Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) della nota, prot. n. 3866 del 21 marzo 2025, l'Università di Parma è risultata assegnataria di n. 4 (quattro) posizioni, per le quali si sono svolte, con esito positivo, le procedure di selezione per il conferimento, ai sensi dell'articolo 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di rispettivi n. 4 (quattro) contratti di ricerca, di durata biennale, destinati alle seguenti strutture dipartimentali:

- Dipartimento di Discipline Umanistiche, Sociali e delle Imprese Culturali;
- Dipartimento di Ingegneria e Architettura;
- Dipartimento di Medicina e Chirurgia;
- Dipartimento di Scienze degli Alimenti e del Farmaco;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/31-07-2025/313 del 31.07.2025, con la quale è stata approvata l' *"Iniziativa di Ateneo per il finanziamento di 6 contratti di ricerca ex. art. 22 L. 240/2010"* ovvero una procedura interna competitiva finalizzata a finanziare n. 6 (sei) contratti di ricerca biennali da destinare a ciascuno dei 6 (sei) dipartimenti non risultati beneficiari del Decreto Direttoriale MUR n. 47 del 20.02.2025, tra i quali è annoverato anche il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali;

RICHIAMATO il D.R. n. 1760/2025, prot. n. 294765 del 21.10.2025, successivamente rettificato con D.R. n. 1812/2025, prot. n. 308652 del 30.10.2025, con cui tra l'altro, in esito alla procedura interna competitiva di cui sopra - che tiene conto delle valutazioni effettuate da apposita Commissione, sulla base della qualità, originalità e coerenza con la programmazione strategica dell'Ateneo, nonché delle proposte progettuali presentate - è stato approvato il finanziamento, pari a € 79.672,46 euro, per l'attivazione del seguente contratto di ricerca presso il Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali:

Docente	Comitato Area Docente Proponente	SSD	Titolo del progetto di ricerca
PELLEGRINO VINCENZA	14	GSPS 06/A	Disuguaglianze razzializzate e tattiche di resistenza quotidiana.

RICHIAMATA la nota, prot. n. 309498 del 31.10.2025, ricevuta in copia conoscenza, con cui la U.O. Supporto alla Ricerca Nazionale e Internazionale, afferente all'Area Ricerca e Valorizzazione, comunica al Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali l'esito della procedura, allegando la scheda con i dettagli della posizione ammessa a finanziamento;

RICHIAMATA la delibera del Consiglio del Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali, relativa alla seduta del 12.11.2025, pervenuta in data 9.12.2025, successivamente integrata, con delibera del 14.01.2026, dalle quali rileva - nell'ambito dell' *"Iniziativa di Ateneo per il finanziamento di 6 contratti di ricerca ex. art. 22 L. 240/2010"* - l'avvenuta attivazione, ai sensi all'art. 22 della Legge 30.12.2010 n. 240 e del vigente Regolamento di Ateneo, di n. 1 contratto di ricerca, di durata pari a 24 mesi, inquadrabile nel Gruppo Scientifico Disciplinare (GDS) 14/GSPS-06 – Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Settore Scientifico Disciplinare (SSD) GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi;

PRESO ATTO che il costo complessivo derivante dall'attivazione del suddetto contratto di ricerca, pari a € 79.672,46 euro, graverà sul progetto contabile DD_47_2025_COFIN_GIURI, con riferimento al quale lo stesso Dipartimento ne ha attestato la copertura finanziaria;

RITENUTO opportuno procedere con l'indizione della procedura selettiva;

DECRETA

- ART. 1 -

INDIZIONE DELLA SELEZIONE PUBBLICA

È indetta una **procedura selettiva, tramite valutazione comparativa, per il conferimento, nell'ambito dell' *"Iniziativa di Ateneo per il finanziamento di 6 contratti di ricerca ex. Art. 22 L. 240/2010"***, attivata con delibera del Consiglio di Amministrazione n. CDA/31-07-2025/313 del 31.07.2025, **di n. 1 contratto di ricerca, di durata pari a 24 mesi, ai sensi all'art. 22 della Legge 30.12.2010, n. 240 e del relativo Regolamento di Ateneo**, come di seguito specificato:



GRUPPO SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY GROUP
(ITA) 14/GSPS-06 – Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi (ENG) 14/GSPS-06 – Sociology of Cultural and Communication Processes
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE / SCIENTIFIC DISCIPLINARY SECTOR
(ITA) GSPS-06/A – Sociologia dei Processi Culturali e Comunicativi (ENG) GSPS-06/A – Sociology of Cultural and Communication Processes
TITOLO PROGRAMMA DI RICERCA / TITLE OF RESEARCH PROGRAM
(ITA) Diseguaglianze, razzializzazione e strategie di resistenza nella vita quotidiana (ENG) Inequality, racialization and everyday tactics of resistance
DESCRIZIONE DEL PROGRAMMA DI RICERCA / DESCRIPTION OF THE RESEARCH PROGRAM
(ITA) Oggetto della ricerca sono i processi culturali di costruzione quotidiana di diseguaglianze sociali fondate su categorie razzializzanti, con particolare riferimento ai contesti educativi. Come mostrano numerosi studi, in Italia i giovani con <i>background</i> migratorio vivono una condizione di svantaggio strutturale che ostacola la loro mobilità sociale attraverso dinamiche di razzializzazione e segregazione. Queste ricerche hanno indagato il contesto scolastico, ma la ricerca sull'Università resta più limitata, trascurando i processi di attraversamento e permanenza nei mondi accademici. Il progetto vuole perciò analizzare nello specifico l'esperienza universitaria di studenti razzializzati con <i>background</i> migratorio, esplorando come l'Università come spazio socialmente regolato, dove si riproducono disuguaglianze attraverso meccanismi simbolici e relazionali. Al contempo, si vuole indagare le forme di agency con cui questi soggetti negoziano i propri obiettivi attivando dinamiche di trasformazione sociale. Dopo una ricognizione di dati quantitativi disponibili, il disegno di ricerca prevede l'uso di metodologie qualitative di tipo partecipativo e co-creativo. In tal senso, ibridando percorsi di didattica e ricerca, si vogliono attivare gruppi di studenti razzializzati come promotori di percorsi di riflessione collettiva sulla condizione sociale e sulle potenzialità di voce e di azione critica. (ENG) This research focuses on the cultural processes through which social inequalities based on racializing categories are produced and reproduced in everyday life, with particular attention to educational settings. In Italy, young people with a migratory background experience structural disadvantage that hinders their social mobility. While many studies have explored this in schools, research on higher education remains limited and focused mainly on access, neglecting how students navigate and remain within academic spaces. The project analyses the university experience of racialized students with a migratory background, investigating how the university, as a socially regulated space, reproduces inequalities through symbolic and relational mechanisms. At the same time, it explores how these students enact agency to pursue their academic goals and generate social transformation. Following a review of available quantitative data, the project adopts participatory and co-creative methodologies. Blending teaching and research, it engages racialized students as co-researchers leading a collective reflection in the university community of Parma on their experience of inhabiting academia and their potential for voice and critical action.
RESPONSABILE DELLA RICERCA / RESEARCH MANAGER
Prof.ssa Vincenza PELLEGRINO
DURATA DEL CONTRATTO / DURATION OF THE CONTRACT
(ITA) 24 MESI / (ENG) 24 MONTHS



LORDO DIPENDENTE ANNUO / GROSS ANNUAL RECEIVING
28.456,48 € /anno
SEDE DI SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ / LOCATION OF THE ACTIVITIES
(ITA) Dipartimento di Giurisprudenza, Studi Politici e Internazionali – Università di Parma (ENG) Department of Law, Politics and International Studies – University of Parma
ATTIVITÀ DI RICERCA OGGETTO DEL CONTRATTO / RESEARCH ACTIVITIES COVERED BY THE CONTRACT
(ITA) (1) Rassegna bibliografica sugli studi inerenti i processi di razzializzazione nel contesto accademico; (2) Analisi dei dati quantitativi sui percorsi di formazione universitaria di studenti con <i>background</i> migratorio; (3) Ricerca qualitativa di tipo (auto)etnografico, autobiografico e narrativo sui processi di razzializzazione e le forme di resistenza nell'ambito accademico studentesco; (4) Ricerca qualitativa di tipo teatrale (<i>creative based research</i>) e animazione di spazi di ricerca collettiva; (5) Creazione e gestione di un sito del progetto che consenta un archivio <i>open access</i> di (auto)etnografie collettive; (6) Pubblicazioni inerenti: (almeno) una monografia e un articolo fascia A. (ENG) (1) A bibliographic review of studies on racialization processes in the academic context; (2) Analysis of quantitative data concerning the university education pathways of students from migrant backgrounds; (3) Analysis of racialization processes and forms of resistance in the academic student environment through qualitative (auto)ethnographic, autobiographical and narrative research methods; (4) Theatrical qualitative research: creative-based research and facilitation of collective research spaces; (5) The creation and management of a project website is to be undertaken, with the objective of providing open access to an archive of collective (auto)ethnographies; (6) The following publications are relevant to this subject: It is requisite that at least one monograph and one A-level article submitted.
PROFILO PROFESSIONALE RICHIESTO / PROFESSIONAL PROFILE REQUIRED
(ITA) • Esperienza nell'ambito della ricerca sociali sul tema della violenza simbolica e culturale, della razzializzazione e dell'agency dei soggetti razzializzati. • Esperienza nell'ambito della ricerca dentro i contesti scolastici e in riferimento alle carriere scolastiche. • Esperienza nell'ambito della ricerca sociale con particolare riferimento a metodologie qualitative di tipo partecipativo e creativo, con particolare attenzione all'uso di metodi teatrali. • Esperienza nell'ambito della ricerca comparata e capacità di cogliere specificità locali dentro un quadro evolutivo più ampio. (ENG) • Experience in social research on symbolic and cultural violence, racialization, and the agency of racialized subjects. • Experience in research within school contexts and in relation to school careers. • Experience in social research with particular reference to participatory and creative qualitative methodologies, with a focus on the use of theatrical methods. • Experience in comparative research and ability to grasp local specificities within a evolutionary framework.



CONOSCENZE LINGUISTICHE RICHIESTE / LANGUAGE SKILLS REQUIRED	
(ITA) Lingua INGLESE corrispondente al Livello C1 QCER In aggiunta, per candidati stranieri: adeguata conoscenza della lingua ITALIANA (ENG) English Language corresponding to the Level C1 QCER In addition, for foreign candidates: adequate knowledge of the ITALIAN language	
INFORMAZIONI UTILI ALLA PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DA PARTE DEI CANDIDATI/ USEFUL INFORMATION FOR THE PRESENTATION OF THE PROJECT PROPOSAL BY CANDIDATES	
(ITA) Si consiglia di esporre la proposta progettuale con particolare attenzione agli elementi di tipo epistemologico e metodologico relati allo studio dei processi di razzializzazione nel quotidiano, mettendo in relazione la proposta di ricerca con precedenti esperienze del/della candidato/a nell'ambito della ricerca partecipativa e creativa (<i>art-based</i>). (ENG) Candidates are advised to pay particular attention to epistemological and methodological elements related to the study of racialization processes in everyday life, linking their research proposal to their previous experience in participatory and creative (<i>art-based</i>) research.	
NUMERO MASSIMO DI PUBBLICAZIONI, BREVETTI e ALTRI PRODOTTI DOCUMENTABILI DELLA RICERCA PRESENTABILI/ MAXIMUM NUMBER OF PUBLICATIONS, PATENTS THAT and OTHER DOCUMENTABLE PRODUCTS OF THE RESEARCH CAN BE SUBMITTED	
(ITA) 15 (quindici) / (ENG) 15 (fifteen)	
CODICE UNICO PROGETTO (CUP)/ UNIQUE PROJECT CODE (CUP)	
D96E25000050001	
COSTO COMPLESSIVO DEL CONTRATTO DI RICERCA / TOTAL AMOUNT OF THE RESEARCH CONTRACT	
€ 79.672,46	
FONTI DI FINANZIAMENTO / SOURCES OF FUNDING	
Università di Parma – Procedura Competitiva CDA/31-07-2025/313	
PROGETTO SU CUI IMPUTARE IL COSTO DEL CONTRATTO DI RICERCA / PROJECT TO WHICH THE COST OF THE RESEARCH CONTRACT IS TO BE CHARGED	
PROGETTO CONTABILE	IMPORTO
DD_47_2025_COFIN_GIURI	79.672,46 €

- ART. 2 -

REQUISITI DI AMMISSIONE ALLA SELEZIONE

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati e le candidate, anche cittadini/e di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, che, alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione:

- sono in **possesso del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero** in uno dei seguenti ambiti, oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice:

SCIENZE SOCIALI, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA

oppure

- sono **iscritti, in Italia o all'estero, all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca**, in uno dei seguenti ambiti:

SCIENZE SOCIALI, SOCIOLOGIA, ANTROPOLOGIA

purché il **conseguimento del titolo o, se estero, il conseguimento del titolo e il relativo riconoscimento in Italia, sia previsto entro i 6 (sei) mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando sull'albo on-line di Ateneo.**



Il candidato o la candidata, in possesso di **titolo di dottore di ricerca conseguito all'estero**, può partecipare alla selezione optando per una delle seguenti alternative:

- a) allegando, se già posseduto, copia del provvedimento di riconoscimento accademico (ex equipollenza), con il quale è stato conferito valore legale al titolo straniero in Italia, assimilandolo *una tantum* al titolo italiano richiesto dal bando e consentendone tutti gli usi ad esso collegabili, rilasciato dal Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. n. 382/1980 o, successivamente al 1° marzo 2022, da un Ateneo italiano o da altra Istituzione di formazione superiore italiana ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs. n. 165/2001¹;
oppure
- b) impegnandosi ad attivare - nel caso in cui fosse dichiarato/a vincitore o vincitrice della procedura selettiva ed entro 15 giorni, a pena di decadenza, dalla data di pubblicazione della graduatoria finale - la procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) del titolo di dottorato estero, ai sensi dell'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs. n. 165/2001,² inviando apposita istanza ad un Ateneo italiano o ad altra Istituzione di formazione superiore italiana;
oppure
- c) impegnandosi ad attivare - nel caso in cui fosse dichiarato/a vincitore o vincitrice della procedura selettiva ed entro 15 giorni, a pena di decadenza, dalla data di pubblicazione della graduatoria finale - la procedura di riconoscimento non accademico (ex equivalenza) del titolo di dottorato estero, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001,³ inviando apposita istanza al Dipartimento della Funzione Pubblica e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR).

Invece, nel caso in cui il **titolo di dottore di ricerca sia in corso di acquisizione, in Italia o all'estero**, la Commissione giudicatrice valuterà l'equivalenza ai soli fini della partecipazione alla procedura. In questo caso, deve essere dichiarata la data prevista del conseguimento del titolo e devono essere allegati:

- il certificato di iscrizione all'ultimo anno del corso di dottorato di ricerca e l'elenco degli esami sostenuti, in lingua italiana o inglese (*Transcript of Records*);
- qualunque altro certificato utile ad attestare l'attività svolta.

Il dottorando o la dottoranda dichiarato/a vincitore o vincitrice della selezione potrà stipulare il contratto di ricerca solo dopo aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca e, se conseguito all'estero, solo previo riconoscimento in Italia, secondo la procedura sopra descritta. Ove il dottorando o la dottoranda non consegua, in base ai casi, il titolo o il titolo e il relativo riconoscimento entro 6 (sei) mesi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando, decadrà dal diritto al conferimento del contratto di ricerca e verrà espunto/a dalla graduatoria.

Non possono partecipare alla selezione coloro che:

- a) appartengono al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980, n. 382;

¹ Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento accademico (ex equipollenza) consultare:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-0>

² Fare riferimento alla nota precedente.

³ Per maggiori informazioni sulla procedura di riconoscimento finalizzata (ex equivalenza) consultare:

<https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-ed-equiparazioni-tra-titoli-di-studio/titoli-1>

<https://www.cimea.it/pagina-riconoscimento-non-accademico>

La domanda va presentata su apposito modulo, allegando i documenti richiesti, alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento della Funzione Pubblica – Ufficio P.P.A. – Servizio Reclutamento) e, contestualmente, al Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR). Il provvedimento di riconoscimento finalizzato (ex equivalenza) verrà rilasciato solo per la partecipazione a questa procedura concorsuale, per cui deve essere nuovamente richiesto e il provvedimento nuovamente rimesso, ogni volta che si voglia partecipare a un concorso. Ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, così come modificato dalla L. 69/2025, il Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di presentare istanza di riconoscimento entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'Università e della Ricerca. Si precisa che il termine per concludere il procedimento di rilascio del provvedimento di riconoscimento del titolo straniero da parte del Dipartimento della funzione pubblica su parere del Ministero, è di 150 giorni dall'istanza e si sospende nel caso in cui sia necessario integrare la documentazione. Il provvedimento dovrà in ogni caso essere prodotto all'Amministrazione prima della presa di servizio.

- b) hanno fruito di contratti da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- c) hanno usufruito di contratti di ricerca cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 (cinque) anni, anche non continuativi, tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- d) sono stati titolari di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della L. 240/2010, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi, tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- e) hanno un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento che ha proposto l'attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione;
- f) sono esclusi dal godimento dei diritti civili e politici (per i cittadini stranieri o non titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria, il godimento dei diritti civili e politici è riferito al Paese di cittadinanza);
- g) sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

I candidati e le candidate sono ammessi/e alla selezione con riserva. L'esclusione dalla procedura di selezione per mancanza dei requisiti o per dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 che risultino non veritiere può essere disposta in qualsiasi momento, anche successivamente allo svolgimento della selezione, con motivato Decreto del Rettore. L'esclusione verrà notificata direttamente all'interessato/all'interessato/interessata.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e il trattamento nei luoghi di lavoro.

- ART. 3 -

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE

La domanda di partecipazione alla selezione, unitamente agli allegati, deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando la piattaforma informatica dedicata "PICA", disponibile all'indirizzo:

<https://pica.cineca.it/unipr/2026cdr005>

Al riguardo i candidati e le candidate sono invitati/e a consultare le [Linee guida](#) per compilazione della domanda disponibili al medesimo indirizzo.

La procedura di compilazione ed invio telematico della domanda di partecipazione, comprensiva della documentazione eventualmente richiesta, dovrà essere completata entro e non oltre le ore 23:59 (ora italiana) del 15° (quindicesimo) giorno, decorrente dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente decreto all'albo on-line di Ateneo. Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è prorogata al primo giorno feriale utile.

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla selezione sarà certificata dal sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda e la sua successiva protocollazione saranno notificate al/candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica.



Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo univoco (ID domanda) ed un numero di protocollo visibili all'interno dell'applicazione; per ogni comunicazione successiva dovrà essere utilizzato l'ID domanda unitamente al codice selezione **2026cdr005**.

Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utili per la partecipazione alla selezione.

La procedura informatica di presentazione delle domande e degli allegati verrà disattivata tassativamente allo scadere dei termini e il sistema informatico non permetterà più l'accesso al *form*, né l'invio della domanda.

Nel caso si venisse a determinare l'indisponibilità della procedura informatica descritta, l'Università di Parma si riserva di comunicare attraverso il proprio sito internet, modalità alternative per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione.

La domanda di partecipazione telematica deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura; i documenti richiesti potranno essere allegati esclusivamente in formato pdf.

Pena l'esclusione, la domanda dovrà essere firmata dal candidato o dalla candidata secondo una delle modalità specificate nelle linee guida.

Entro i termini di scadenza del bando il/la candidato/a può ritirare la propria domanda utilizzando il sistema PICA; l'avvenuta ricezione della domanda di ritiro e la sua protocollazione saranno notificate al/alla candidato/a mediante due distinti messaggi di posta elettronica. Oltre il termine di scadenza del bando, l'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente comunicata a protocollo@unipr.it o protocollo@pec.unipr.it unitamente alla copia di un documento di identità, specificando l'ID domanda unitamente al codice selezione.

Per segnalare problemi esclusivamente di natura tecnica è possibile contattare il supporto tramite il link presente in fondo alla pagina <https://pica.cineca.it/unipr>.

Nella domanda il/la candidato/a dovrà indicare il domicilio eletto ai fini della selezione, nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica per le comunicazioni da parte dell'Amministrazione universitaria.

Ogni eventuale variazione dovrà essere tempestivamente comunicata a questo Ateneo con e-mail al seguente indirizzo: concorsipta@unipr.it

L'Amministrazione, inoltre, non assume responsabilità per la mancata ricezione di comunicazioni, dipendente da inesatte indicazioni da parte del/della concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzi e recapiti indicati nella domanda, né per eventuali disguidi informatici, comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Dopo la scadenza del termine del presente bando non sarà ammessa alcuna integrazione documentale.

Nella domanda di ammissione il candidato o la candidata dovrà dichiarare, a pena di esclusione dal concorso e sotto la propria personale responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste per dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000:

- a) cognome, nome e codice fiscale;
- b) luogo e la data di nascita;
- c) cittadinanza posseduta;
- d) la residenza con l'indicazione di comune, via, numero civico, provincia e codice di avviamento postale e, ai fini delle comunicazioni da parte dell'Amministrazione Universitaria in relazione alla presente selezione, un recapito telefonico e un indirizzo di posta elettronica e il domicilio eletto ai fini della selezione. Ogni eventuale variazione della residenza/domicilio dovrà essere tempestivamente comunicata all'indirizzo concorsipta@unipr.it
- e) se cittadina/o italiana/o, il comune nelle cui liste elettorali è iscritta/o, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- f) se cittadina/o italiana/o straniero/a, di avere adeguata conoscenza della lingua italiana e di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- g) il possesso e la specificazione dei requisiti di ammissione alla procedura di selezione indicati all'articolo 2;



- h) di non appartenere al personale di ruolo, assunto a tempo indeterminato, delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'art. 74, quarto comma, del Decreto del Presidente della Repubblica 11 luglio 1980 n. 382;
- i) di non avere un rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado compreso, con un professore afferente al Dipartimento o Centro che ha proposto l'attivazione del contratto, o con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- j) di non aver fruito di contratti da ricercatore a tempo determinato di cui all'articolo 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79 (RTT);
- k) di non aver usufruito di contratti di ricerca cui all'art. 22 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente successivamente alla data di entrata in vigore del D.L. 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla Legge 29 giugno 2022, n. 79, anche con istituzioni differenti, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente i 5 (cinque) anni, anche non continuativi, tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- l) di non essere stato/a titolare di posizioni di cui agli articoli 22, 22-bis, 22-ter e 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, anche con Atenei diversi, statali, non statali o telematici, con le istituzioni dell'Alta formazione artistica, musicale e coreutica, con le istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del DPR 382/1980, e con gli enti pubblici di ricerca, per un periodo che, sommato alla durata prevista dal contratto messo a bando, superi complessivamente gli 11 (undici) anni, anche non continuativi tenuto conto che, ai fini della durata dei predetti rapporti, non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- m) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso; in caso contrario, devono essere indicate le condanne, i procedimenti a carico e ogni eventuale precedente penale, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. La sussistenza di una pregressa condanna penale non è di per sé causa ostativa all'assunzione, a meno che si tratti di condanna per un reato che impedisca la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione. Negli altri casi, sarà cura dell'Amministrazione accertare autonomamente la gravità dei fatti penalmente rilevanti compiuti dall'interessato, ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Tale controllo è effettuato con lo scopo di accertare la sussistenza dell'elemento fiduciario che costituisce il presupposto fondamentale del rapporto tra datore di lavoro e lavoratore, nonché ai fini della valutazione dell'esistenza dei requisiti di idoneità morale e dell'attitudine ad espletare attività di pubblico impiego;
- n) di non essere stato/a destituito/a dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento e di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 lettera d) del D.P.R. 10.1.1957 n. 3;
- o) che le copie delle pubblicazioni allegate e dei documenti e titoli presentati sono conformi ai rispettivi originali;
- p) che quanto dichiarato nel proprio *curriculum vitae*, allegato alla domanda, corrisponde a verità;
- q) di essere consapevole che il conferimento del contratto potrà avvenire soltanto se in possesso del titolo di dottore di ricerca e, se conseguito all'estero, del provvedimento di riconoscimento legale in Italia dello stesso.

Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. n. 445/2000, i cittadini di Stati non appartenenti all'Unione Europea, regolarmente soggiornanti in Italia, possono utilizzare le dichiarazioni sostitutive soltanto per:

- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le speciali disposizioni contenute nelle leggi e nei regolamenti concernenti la disciplina dell'immigrazione e la condizione dello straniero;
- stati, fatti e qualità certificabili o attestabili in applicazione di convenzioni internazionali fra l'Italia e il Paese di provenienza del/la dichiarante, indicando la Convenzione invocata e l'atto con il quale è stata recepita nell'ordinamento italiano.



Al di fuori dei casi sopracitati gli stati, le qualità personali e i fatti, sono documentati mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero, corredati di traduzione in lingua italiana autenticata dall'autorità consolare italiana che ne attesta la conformità all'originale.

I candidati e le candidate portatori/trici di handicap e/o diversamente abili riconosciuti ai sensi della Legge 5 febbraio 1992, n. 104 e della Legge 12 marzo 1999, n. 68, nella domanda di partecipazione, dovranno fare esplicita richiesta dell'ausilio necessario per poter sostenere il colloquio, in relazione al proprio handicap, da documentarsi, a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla Commissione medico-legale dell'ASL di riferimento o da equivalente struttura pubblica. La mancata indicazione nella domanda della richiesta di ausili e strumenti, nonché il mancato inoltro della documentazione richiesta, esonerano l'Amministrazione da ogni incombenza in merito. La richiesta dovrà essere redatta seguendo le indicazioni disponibili nella procedura on line di domanda di partecipazione alla procedura concorsuale.

L'Università non assume alcuna responsabilità nel caso di irreperibilità del candidato o della candidata o per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o della candidata o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa.

- ART. 4 -

ALLEGATI ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda dovrà essere corredata dei seguenti allegati, in formato non modificabile (pdf):

- a) un **progetto di ricerca che si sviluppi nell'ambito del programma di ricerca** descritto all'articolo 1 del presente bando, redatto secondo le specifiche indicate;
- b) l'**elenco dettagliato, datato e firmato, contenente l'indicazione, in ordine progressivo, delle pubblicazioni e/o brevetti e/o altri prodotti documentabili della ricerca**, purché attinenti all'attività di ricerca, che il/la candidato/a ritiene sottoporre alla valutazione della Commissione giudicatrice, nel numero massimo previsto all'articolo 1 del presente bando;
- c) le **pubblicazioni e/o i brevetti e/o gli altri prodotti documentabili della ricerca**, citati nell'elenco di cui al punto b), in formato digitale PDF;
- d) **curriculum vitae**, avente valore di autocertificazione, ai sensi del D.P.R. 445/2000⁴, redatto secondo il formato europeo, debitamente datato e sottoscritto, contenente l'esplicita e articolata enunciazione dell'attività scientifica e professionale;
- e) copia di un **documento di identità** in corso di validità (fronte e retro) con firma visibile, anche per quelle sottoscritte con firma digitale. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati e le candidate provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto;
- f) ogni **altra documentazione** richiesta al ricorrere di eventuali e specifiche condizioni.

Le pubblicazioni, i brevetti o gli altri prodotti documentabili della ricerca contenuti nei rispettivi elenchi, ma non allegati, così come le pubblicazioni, i brevetti o gli altri prodotti documentabili della ricerca allegati, ma non compresi nei rispettivi elenchi, non verranno prese/i in considerazione dalla Commissione giudicatrice; in ogni caso non saranno valutati file danneggiati e/o illeggibili.

Tutti i brevetti e gli altri prodotti documentabili della ricerca devono essere posseduti all'atto della presentazione della domanda, così come tutte le pubblicazioni dovranno essere già edite entro il medesimo termine. Non verranno prese/i in considerazione pubblicazioni, brevetti o altri prodotti documentabili della ricerca inviati oltre il termine di scadenza per la presentazione della domanda.

⁴ In tal caso, il curriculum vitae dovrà riportare la seguente dicitura: "Ai sensi e per gli effetti degli articoli 46 e 47 e consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiaro che le informazioni riportate nel presente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità."

Il/La candidato/a è tenuto/a a rispettare il numero massimo di pubblicazioni, brevetti o altri prodotti documentabili della ricerca da presentare, previsto all'articolo 1 del presente bando. Qualora l'elenco contenesse un numero superiore, verranno prese/i in considerazione, ai fini della valutazione, solo quelle/i che rientrano nei limiti suddetti, secondo l'ordine crescente di elencazione. In caso di difformità tra l'elenco e le pubblicazioni, i brevetti o gli altri prodotti documentabili della ricerca presentati, farà fede l'elenco.

Ai documenti redatti in lingua straniera deve essere allegata una traduzione in lingua italiana, certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale, ai sensi della normativa vigente. Si fa eccezione per le pubblicazioni in lingua inglese, per le quali non è necessaria la traduzione italiana.

- ART. 5 -

COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione Giudicatrice, costituita a norma dell'art. 56 del vigente *"Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010"*, è nominata con Decreto del Rettore, su proposta del Consiglio di Dipartimento.

- ART. 6 -

MODALITÀ DI SELEZIONE

La selezione si attua mediante **valutazione comparativa dei candidati** ed è volta a valutare:

- l'aderenza del progetto di ricerca presentato al programma di ricerca oggetto della selezione;
- il possesso di un *curriculum* scientifico-professionale idoneo allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto.

La valutazione è integrata dallo svolgimento di un **colloquio**, in seduta pubblica, volto ad accertare l'attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione del progetto di ricerca presentato, nonché la conoscenza della lingua inglese. Il/La candidato/a straniero/a dovrà dimostrare, altresì, un'adeguata conoscenza della lingua italiana.

Per la valutazione di ciascun/na candidato/a, la Commissione giudicatrice ha a disposizione un **massimo di 100 punti**, ripartiti sulla base dei seguenti criteri:

Criteri di Valutazione	Punteggio massimo attribuibile
a) attinenza, innovatività, qualità e metodologia del progetto di ricerca proposto dal/dalla candidato/a, con riguardo al programma di ricerca oggetto della selezione	30 punti
b) qualità e attinenza delle pubblicazioni e/o brevetti e/o di altri prodotti documentabili della ricerca con i contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione	10 punti
c) attinenza e rilevanza delle documentate attività di ricerca precedentemente svolte, nonché delle eventuali esperienze professionali debitamente attestate, in relazione ai contenuti del programma di ricerca oggetto della selezione	20 punti
d) colloquio volto ad accertare l'attitudine allo svolgimento dell'attività di ricerca oggetto del contratto e alla realizzazione del progetto di ricerca presentato, nonché la conoscenza nonché la conoscenza della lingua inglese o/e di altre lingue rilevanti per la ricerca	40 punti

La Commissione giudicatrice, prima dell'esame delle candidature, declina analiticamente i suddetti criteri di valutazione, resi noti sul sito web di Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca>, nella sezione dedicata alla presente procedura, nonché le modalità di valutazione degli stessi al fine di assegnare i relativi punteggi.

Al colloquio sono ammessi i candidati e le candidate che hanno ottenuto nella valutazione dei criteri indicati alle lettere a) e b) e c) un punteggio di almeno 30 (trenta) punti.



L'elenco dei candidati ammessi a sostenere il colloquio, unitamente al punteggio ottenuto dagli stessi nella valutazione dei criteri di cui alle lettere a), b) e c), sarà reso noto mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito web di Ateneo (link: <https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca>), con valore di notifica a tutti gli interessati, il giorno **26 FEBBRAIO 2026**.

Il colloquio si svolgerà secondo il seguente **calendario**:

Data e orario	Modalità di svolgimento	Link per il collegamento
3 MARZO 2026 ore 10:00 (ora italiana)	Telematica (*)	La piattaforma utilizzata e il link per il collegamento saranno indicati nell'avviso oggetto di pubblicazione in data 26 FEBBRAIO 2026 , contestualmente all'elenco degli ammessi.

(*) La forma pubblica che contraddistingue il colloquio sarà garantita consentendo a chiunque di potervi assistere in via telematica, al momento del suo svolgimento, collegandosi al link della videoconferenza.

Ai fini dell'identificazione e a pena di esclusione dalla procedura selettiva, ciascun/a candidato/a è tenuto/a, prima che il colloquio abbia inizio, a identificarsi, esibendo idoneo documento di riconoscimento. Coloro che sono in possesso di cittadinanza di un paese dell'Unione Europea devono presentare il passaporto, oppure un documento di identità rilasciato dal Paese di origine. I candidati provenienti da paesi non appartenenti all'Unione Europea devono presentare il solo passaporto.

L'assenza del candidato o della candidata al colloquio sarà considerata come rinuncia alla procedura, qualunque ne sia la causa.

La Commissione, una volta conclusa la valutazione, per ciascun/a candidato/a, sulla base dei criteri di cui ai precedenti punti a), b), c) e d), redige una graduatoria di merito in ordine decrescente e individua il vincitore o la vincitrice della selezione. Il giudizio della Commissione è insindacabile nel merito.

La selezione si intende superata con un **punteggio complessivo minimo di 70 (settanta) punti su 100 (cento) complessivi**.

Il contratto è stipulato con il candidato o la candidata che abbia conseguito il punteggio complessivo maggiore, secondo l'ordine della graduatoria finale. A parità di merito è preferito il/la candidato/a di età anagrafica più giovane.

- ART. 7 -

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

Gli atti della procedura selettiva sono approvati con Decreto del Rettore, pubblicato sull'Albo *on-line* e sul sito web dell'Università di Parma nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile mediante collegamento all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-di-concorso-contratti-di-ricerca>, che dichiarerà il/la vincitore/vincitrice sotto condizione sospensiva dell'accertamento dei requisiti richiesti per l'ammissione all'impiego. Dal giorno della pubblicazione di detto decreto decorre il termine per eventuali impugnative.

La graduatoria resta in vigore 12 (dodici) mesi, decorrenti dalla data di approvazione degli atti, fermo restando il rispetto di tutti i requisiti di attivazione del contratto di ricerca. Non si darà luogo a dichiarazioni di idoneità alla selezione.

Il contratto di ricerca può essere conferito a ulteriore candidato o candidata che sia risultato/a idoneo/a, secondo l'ordine della rispettiva graduatoria, nei seguenti casi:

- rinuncia all'assunzione formalizzata dal vincitore/dalla vincitrice;
- decadenza del vincitore/della vincitrice dal diritto all'assunzione per mancata accettazione entro il termine fissato dall'Università o per altri motivi previsti per legge;
- mancata presa di servizio del vincitore/vincitrice;
- risoluzione anticipata del contratto individuale stipulato con il vincitore/la vincitrice.

Nell'arco temporale di validità della graduatoria, in presenza di motivate ulteriori esigenze relative allo svolgimento del medesimo programma di ricerca, il Consiglio di Dipartimento può proporre al Rettore il conferimento di ulteriori contratti



di ricerca a candidati utilmente collocati in graduatoria, purché sia stata accertata la disponibilità della relativa copertura finanziaria.

- ART. 8 -

COSTITUZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO e ASSUNZIONE IN SERVIZIO

Il contratto di ricerca è conferito mediante la stipula di un contratto individuale di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata pari a 24 mesi, contenente i diritti e doveri delle parti, da sottoscrivere entro il termine fissato dall'Università.

All'atto della stipula del contratto, l'interessato o l'interessata è invitato/a a presentare la documentazione richiesta ai sensi della normativa vigente. La mancata o incompleta consegna o l'omessa regolarizzazione della stessa, nel termine prescritto, comporterà la decadenza dal diritto all'assunzione.

Il vincitore o la vincitrice in possesso di titolo di dottorato conseguito all'estero potrà stipulare il contratto di ricerca solo previo riconoscimento legale dello stesso in Italia, secondo le procedure previste dalla normativa vigente, pena la decadenza dal diritto al conferimento del contratto di ricerca e l'eliminazione dalla graduatoria.

Il dottorando dichiarato vincitore o la dottoranda dichiarata vincitrice della selezione potrà stipulare il contratto di ricerca solo dopo aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca o, se conseguito all'estero, solo dopo aver ottenuto il titolo di dottore di ricerca e il relativo riconoscimento in Italia mediante la procedura di cui all'art. 38, comma 3.2, del D.Lgs. 165/2001, entro i 6 (sei) mesi successivi alla data di pubblicazione del presente bando sull'Albo on-line di Ateneo, pena la decadenza dal diritto al conferimento del contratto di ricerca e l'eliminazione dalla graduatoria.

I cittadini e le cittadine di Stati non appartenenti all'Unione Europea per la sottoscrizione del contratto, ai fini dell'assunzione in servizio, devono attestare la regolarità della propria posizione inerente il soggiorno in Italia, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di immigrazione (D.Lgs. 286/1998).

In ogni caso, decadono dal diritto al conferimento del contratto di ricerca coloro che, entro il termine fissato dall'Università, non dichiarino di accettarlo o non provvedano alla sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.

Il rapporto di lavoro a tempo determinato, in nessun caso, può convertirsi automaticamente in rapporto di lavoro a tempo indeterminato.

La titolarità di contratti di ricerca non dà alcun diritto in ordine all'accesso al ruolo delle università, degli enti pubblici di ricerca e delle istituzioni il cui diploma di perfezionamento scientifico è stato riconosciuto equipollente al titolo di dottore di ricerca ai sensi dell'articolo 74, quarto comma, del D.P.R. 11 luglio 1980, n. 382, né può essere computata ai fini di cui all'articolo 20 del D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 75.

- ART. 9 -

RAPPORTO DI LAVORO

Il/La contrattista svolge esclusivamente attività di ricerca, articola la prestazione lavorativa di concerto con il Responsabile della Ricerca ed è tenuto a dare conto della propria attività tutte le volte che gli venga chiesto.

Il/La contrattista è tenuto a:

- presentare, con periodicità di norma annuale e, comunque, al termine del rapporto, al Consiglio del Dipartimento una particolareggiata relazione sull'attività svolta, vistata dal Responsabile della Ricerca;
- uniformarsi alle norme di protezione e sicurezza sui luoghi di lavoro, anche in campo sanitario, vigenti presso l'Università ed è sottoposto ai controlli sanitari previsti dal D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- a osservare e rispettare tutte le disposizioni del Codice Etico di Ateneo, del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici adottato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e del Codice di Comportamento dell'Università. La violazione da parte del contrattista di tali obblighi costituisce illecito disciplinare.

Al rapporto di lavoro si applicano, per quanto compatibili, la normativa in materia di tutela della maternità e paternità, nonché le disposizioni per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone diversamente abili.



L'attività del/della contrattista è svolta presso la sede della struttura interessata, fatte salve le missioni o le attività fuori sede previste dal progetto di ricerca e/o quelle preventivamente autorizzate dal Responsabile della Ricerca e approvate dal Consiglio della medesima struttura.

L'Università fornisce al contrattista i supporti necessari alla realizzazione dell'attività oggetto del contratto, garantendo l'accesso ai locali, alle attrezzature e la fruizione dei servizi tecnico-amministrativi, compatibilmente con la propria organizzazione, con le esigenze e con le risorse a disposizione dello specifico programma di ricerca.

- ART. 10 -

INCOMPATIBILITÀ

Il contratto di ricerca non è compatibile con:

- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato, anche part-time o a tempo determinato, presso soggetti pubblici e privati;
- titolarità, anche presso altri atenei o enti pubblici di ricerca, di assegno di ricerca, di incarico post-doc conferito ai sensi dell'art. 22 bis della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, di incarico di ricerca conferito ai sensi dell'art. 22 ter della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, nonché di contratto da Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'art. 24 della Legge 30 dicembre 2010, n. 240;
- titolarità di borse di studio o di ricerca, a qualsiasi titolo conferite da istituzioni nazionali o straniere, ivi compresa la borsa di dottorato di ricerca e gli emolumenti correlati al contratto di specializzazione di area medica, salvo quelle esclusivamente finalizzate alla mobilità internazionale per motivi di ricerca.

Il contratto di ricerca è, altresì, incompatibile con la frequenza di corsi di laurea, laurea specialistica o magistrale, dottorato di ricerca o specializzazione di area medica, in Italia o all'estero, e comporta il collocamento in aspettativa senza assegni per il dipendente in servizio presso le amministrazioni pubbliche.

Lo svolgimento di incarichi esterni all'Ateneo può essere autorizzato dal Direttore del Dipartimento, sentito il Responsabile della Ricerca, in ordine con la compatibilità dell'espletamento delle attività e previa valutazione circa l'assenza di conflitti di interesse.

Fermo restando tutto quanto sopra, il titolare del contratto di ricerca non può, in ogni caso, svolgere attività che possano determinare una situazione di conflitto di interessi con le attività dell'Università di Parma.

- ART. 11 -

TRATTAMENTO ECONOMICO, FISCALE, PREVIDENZIALE E ASSICURATIVO

Al titolare del contratto di ricerca è corrisposto il trattamento economico annuo lordo indicato all'articolo 1 del presente bando, determinato in relazione all'impegno richiesto e alla complessità delle attività da svolgere. L'importo è attribuito al titolare del contratto in rate mensili di pari importo.

Il rapporto di lavoro che si instaura tra l'Università e il contrattista di ricerca è regolato dalle disposizioni vigenti in materia, anche per quanto attiene il trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale e assicurativo, previsto per i redditi da lavoro dipendente.

L'Università provvede, altresì, alla copertura assicurativa contro gli infortuni sul lavoro, le malattie professionali e alla responsabilità civile.

- ART. 12 -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E DIRITTO DI ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 7.08.1990, n. 241 e successive modifiche e integrazioni:

Amministrazione competente	Università di Parma
Oggetto del procedimento	Procedura selettiva per il conferimento di contratti di ricerca, ai sensi dell'art. 22 della L. 240/2010 e del vigente Regolamento di Ateneo



Ufficio, domicilio digitale e responsabile del procedimento	Area Personale e Organizzazione / U.O. Reclutamento PEC: protocollo@pec.unipr.it Avv. Anna Maria Perta
Modalità per prendere visione degli atti ed esercitare i diritti previsti dalla legge 241/1990 e s.m.	Per esercitare il diritto di accesso agli atti procedimentale occorre inviare richiesta al protocollo di Ateneo utilizzando il modulo reperibile sul sito web (link: https://www.unipr.it/node/12548)

- ART. 13 -

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali dei candidati, comunicati all'Università di Parma, saranno trattati, in forma cartacea o informatica, per le sole finalità inerenti allo svolgimento della selezione e alla gestione dell'eventuale rapporto di lavoro, nel rispetto delle disposizioni vigenti. I candidati sono invitati a prendere visione della specifica [informativa, resa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679](#) – Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati, pubblicata sul sito web d'Ateneo.

- ART. 14 -

NORME DI SALVAGUARDIA O RINVIO

Il presente bando costituisce "*lex specialis*" della procedura selettiva e la partecipazione alla stessa comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rinvia al "[Regolamento per il conferimento di contratti di ricerca, incarichi post-doc e incarichi di ricerca, ai sensi degli articoli 22, 22 bis e 22 ter della Legge n. 240 del 30 dicembre 2010](#)", citato in premessa, nonché alla normativa vigente nelle materie trattate.

L'Università di Parma provvederà ad effettuare, nei confronti del vincitore o della vincitrice ed eventualmente dei candidati idonei, controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Qualora dal controllo dovesse emergere la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il/la dichiarante decadrà dai benefici conseguiti sulla base della dichiarazione non veritiera e, se ricorre il caso, si determinerà la risoluzione del contratto stipulato, fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 in materia di sanzioni penali.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di prorogare o riaprire i termini del presente bando, di apportare al presente bando le modifiche o integrazioni che si rendessero necessarie, così come di revocarlo o sospenderlo per sopravvenuti motivi di interesse pubblico.

Avverso il presente provvedimento è proponibile, in via amministrativa, entro 120 giorni dalla data di pubblicazione, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ovvero, in sede giurisdizionale, impugnazione al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 giorni dalla stessa data.

- ART. 15 -

INFORMAZIONI

Per eventuali informazioni gli/le interessati/e potranno rivolgersi all'Unità Organizzativa (U.O.) Reclutamento, Via Università 12, 43121 Parma – Recapiti telefonici: 0521.034382 / 0521.034386 / 0521.034108 - Indirizzo e-mail: concorsipta@unipr.it

Il personale addetto riceve il pubblico esclusivamente su appuntamento e risponde alle telefonate dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 11:00.

Il presente bando di selezione, redatto in lingua italiana e in lingua inglese, sarà reso pubblico mediante:

- ✓ pubblicazione sul portale del reclutamento InPA -Dipartimento della Funzione Pubblica;
- ✓ pubblicazione sul sito del MUR – Unione Europea, all'indirizzo <https://bandi.mur.gov.it/> ;
- ✓ pubblicazione sull'Albo on-line e sul sito web di questo Ateneo all'indirizzo <https://www.unipr.it/bandi-di-selezione-contratti-di-ricerca>



Le comunicazioni ai candidati, se non diversamente specificato, saranno fornite soltanto mediante pubblicazione delle stesse nel sito internet di Ateneo, nella sezione dedicata alla procedura, raggiungibile all'indirizzo sopra indicato. Tali pubblicazioni avranno valore di notifica a tutti gli effetti. I candidati e le candidate, al fine di acquisire tutte le informazioni necessarie, sono quindi tenuti/e, per tutta la durata della procedura selettiva, a consultare il sito istituzionale dell'Ateneo.

Prof. Paolo Martelli

Firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005

U.O.R. Unità Organizzativa Responsabile	Area Personale e Organizzazione	Avv. Anna Maria Perta
R.P.A. Responsabile del Procedimento Amministrativo	U.O. Reclutamento	